

**«Ci vado alla Polizia? E poi le occhiate, le risatine?»**

Caro *Unità*, la descrizione di un atto di violenza carnale da parte di una grande attrice quale è Franca Rame (se non ricordo male, autobiografica), ha suscitato numerose telefonate di protesta alla tv e ai giornali da parte di cittadini disturbati da un argomento così scottante e così poco adatto ad una trasmissione «leggera» come quella di Ceronato. Condivido con questi ben penanti la critica all'inserimento di questo fatto agiografico che desta orrore e pena infinita in una trasmissione come quella. La Rame doveva scegliere forse una trasmissione più intelligente, ma forse non meglio avrebbero permesso: meglio allora quella trasmissione che li vuole.

D'altra parte non vedo che cosa ci sia di disturbante in un fatto che da qualche tempo è divenuto sempre di più fatto di cronaca. Donne e bambini fanno ogni giorno le spese di questa violenza gratuita e impunita nella maggior parte dei casi (vedi recentissimo il caso di Yolanda, la ragazza di Palermo).

Franca dice: ci vado o non ci vado alla Polizia? E poi le occhiate? E le risatine? Non me le sento, ci andrò domani. Questa conclusione sintetizza tutto il malcostume profondo che è all'origine di ogni mancata giustizia. Queste denunce dovrebbero essere recepite da altre donne; allora forse... E allora è bene che se ne parli, che se ne parli fino alla noia, perché cambi il costume e perché i cari maschietti capiscano che la loro libertà (anche quella di usare violenza) è una cosa che si può perdere, che si può perdere, che si può perdere.

Ma quanti sono gli sterilizzati in Italia?

Caro direttore, ma quanti sono gli sterilizzati in Italia? Sono più gli uomini o le donne? Corrono cifre strane e incontrollate: trenta o quarantamila negli ultimi dieci anni? Oppure in un solo anno? L'argomento è di attualità dopo la presentazione della proposta di legge sulla legalizzazione della sterilizzazione, presentata sull'*Unità* del 4 corr.

Carissimo direttore, ho letto che i detenuti costano allo Stato, cioè alle nostre tasche di contribuenti, la bellezza di 4 miliardi al giorno, equivalente a L. 100.000 per detenuto.

Se a questo si aggiungono le spese per la lotta al crimine e per costruire le carceri (più di 200 milioni per posto-trigione), si arriva a cifre veramente vertiginose. E con quale risultato? Che l'indice della criminalità nel nostro Paese è in aumento.

Caro direttore, ma quanti sono gli sterilizzati in Italia? Sono più gli uomini o le donne? Corrono cifre strane e incontrollate: trenta o quarantamila negli ultimi dieci anni? Oppure in un solo anno? L'argomento è di attualità dopo la presentazione della proposta di legge sulla legalizzazione della sterilizzazione, presentata sull'*Unità* del 4 corr.

Gli organi dirigenti del giornale valuteranno con cura le osservazioni che sono pervenute circa il prezzo e la diffusione dei supplementi domenicali straordinari

## I libretti allegati all'«Unità»

Caro direttore, sono uno dei diffusori domenicali dell'*Unità*, che ogni tanto si trova di fronte al cambiamento del prezzo del giornale (da mille a duemila lire) provocato dall'abbinamento al giornale stesso di un libretto sui più svariati temi (ma tutti, devo riconoscerlo, almeno finora, interessanti).

Quello che non va non è dunque l'idea di pubblicare il «libro», quanto invece il metodo sempre più frequente di associare il «libro» al prezzo del giornale. È a mio avviso — ma non solo mio — un metodo sbagliato perché in pratica rende l'*Unità* ostaggio del «libro»: vuoi l'*Unità*? Allora acquista anche il «libro», altrimenti non potrai avere né l'uno, né l'altro.

Nella pratica chi fa la diffusione ha l'impressione di imporre un prodotto approfittando della testata di un giornale, senza lasciare a chi lo vuole acquistare alcuna possibilità di scelta, sia o no interessato al «libro» che viene presentato.

Si verificano perciò situazioni spiacevoli. A volte il «libro» viene in pratica regalato e la sezione si trova costretta ad integrare con fondi propri le mille lire mancanti.

Caro direttore, ma quanti sono gli sterilizzati in Italia? Sono più gli uomini o le donne? Corrono cifre strane e incontrollate: trenta o quarantamila negli ultimi dieci anni? Oppure in un solo anno? L'argomento è di attualità dopo la presentazione della proposta di legge sulla legalizzazione della sterilizzazione, presentata sull'*Unità* del 4 corr.

Caro direttore, sono uno dei diffusori domenicali dell'*Unità*, che ogni tanto si trova di fronte al cambiamento del prezzo del giornale (da mille a duemila lire) provocato dall'abbinamento al giornale stesso di un libretto sui più svariati temi (ma tutti, devo riconoscerlo, almeno finora, interessanti).

Quello che non va non è dunque l'idea di pubblicare il «libro», quanto invece il metodo sempre più frequente di associare il «libro» al prezzo del giornale. È a mio avviso — ma non solo mio — un metodo sbagliato perché in pratica rende l'*Unità* ostaggio del «libro»: vuoi l'*Unità*? Allora acquista anche il «libro», altrimenti non potrai avere né l'uno, né l'altro.

Nella pratica chi fa la diffusione ha l'impressione di imporre un prodotto approfittando della testata di un giornale, senza lasciare a chi lo vuole acquistare alcuna possibilità di scelta, sia o no interessato al «libro» che viene presentato.

Si verificano perciò situazioni spiacevoli. A volte il «libro» viene in pratica regalato e la sezione si trova costretta ad integrare con fondi propri le mille lire mancanti.

Caro direttore, ma quanti sono gli sterilizzati in Italia? Sono più gli uomini o le donne? Corrono cifre strane e incontrollate: trenta o quarantamila negli ultimi dieci anni? Oppure in un solo anno? L'argomento è di attualità dopo la presentazione della proposta di legge sulla legalizzazione della sterilizzazione, presentata sull'*Unità* del 4 corr.

perché così altri, non lui, hanno deciso.

Sulla nostra iniziativa (giornale + libro, a duemila lire), abbiamo ricevuto diverse lettere. Alcune del tenore di quella che pubblichiamo oggi, altre di plauso e di invito a proseguire.

Caro direttore, sono uno dei diffusori domenicali dell'*Unità*, che ogni tanto si trova di fronte al cambiamento del prezzo del giornale (da mille a duemila lire) provocato dall'abbinamento al giornale stesso di un libretto sui più svariati temi (ma tutti, devo riconoscerlo, almeno finora, interessanti).

Quello che non va non è dunque l'idea di pubblicare il «libro», quanto invece il metodo sempre più frequente di associare il «libro» al prezzo del giornale. È a mio avviso — ma non solo mio — un metodo sbagliato perché in pratica rende l'*Unità* ostaggio del «libro»: vuoi l'*Unità*? Allora acquista anche il «libro», altrimenti non potrai avere né l'uno, né l'altro.

Nella pratica chi fa la diffusione ha l'impressione di imporre un prodotto approfittando della testata di un giornale, senza lasciare a chi lo vuole acquistare alcuna possibilità di scelta, sia o no interessato al «libro» che viene presentato.

Caro direttore, ma quanti sono gli sterilizzati in Italia? Sono più gli uomini o le donne? Corrono cifre strane e incontrollate: trenta o quarantamila negli ultimi dieci anni? Oppure in un solo anno? L'argomento è di attualità dopo la presentazione della proposta di legge sulla legalizzazione della sterilizzazione, presentata sull'*Unità* del 4 corr.

Caro direttore, sono uno dei diffusori domenicali dell'*Unità*, che ogni tanto si trova di fronte al cambiamento del prezzo del giornale (da mille a duemila lire) provocato dall'abbinamento al giornale stesso di un libretto sui più svariati temi (ma tutti, devo riconoscerlo, almeno finora, interessanti).

Quello che non va non è dunque l'idea di pubblicare il «libro», quanto invece il metodo sempre più frequente di associare il «libro» al prezzo del giornale. È a mio avviso — ma non solo mio — un metodo sbagliato perché in pratica rende l'*Unità* ostaggio del «libro»: vuoi l'*Unità*? Allora acquista anche il «libro», altrimenti non potrai avere né l'uno, né l'altro.

Nella pratica chi fa la diffusione ha l'impressione di imporre un prodotto approfittando della testata di un giornale, senza lasciare a chi lo vuole acquistare alcuna possibilità di scelta, sia o no interessato al «libro» che viene presentato.

Si verificano perciò situazioni spiacevoli. A volte il «libro» viene in pratica regalato e la sezione si trova costretta ad integrare con fondi propri le mille lire mancanti.

Caro direttore, ma quanti sono gli sterilizzati in Italia? Sono più gli uomini o le donne? Corrono cifre strane e incontrollate: trenta o quarantamila negli ultimi dieci anni? Oppure in un solo anno? L'argomento è di attualità dopo la presentazione della proposta di legge sulla legalizzazione della sterilizzazione, presentata sull'*Unità* del 4 corr.

Caro direttore, ma quanti sono gli sterilizzati in Italia? Sono più gli uomini o le donne? Corrono cifre strane e incontrollate: trenta o quarantamila negli ultimi dieci anni? Oppure in un solo anno? L'argomento è di attualità dopo la presentazione della proposta di legge sulla legalizzazione della sterilizzazione, presentata sull'*Unità* del 4 corr.

di Togliatti da Radio Milano Libero - da Mosca durante la guerra - si era parlato apertamente della creazione del partito unico dei lavoratori. Al V congresso subito dopo la Liberazione, veniva proposta la fusione tra i due partiti con una relazione di Longo, proposta che fu approvata all'unanimità e non fu mai ritirata.

Sulla proposta fatta al V congresso, anni dopo Longo ritornerà su Rinascente per ribadirla e illustrarla meglio. Altrettanto farà Amendola, spiegando ancor più chiaramente che «col partito laico dei lavoratori il Pci dovrà anche cambiare nome, altrimenti tanto varrebbe invitare gli altri a iscriversi al Pci».

Caro direttore, sono uno dei diffusori domenicali dell'*Unità*, che ogni tanto si trova di fronte al cambiamento del prezzo del giornale (da mille a duemila lire) provocato dall'abbinamento al giornale stesso di un libretto sui più svariati temi (ma tutti, devo riconoscerlo, almeno finora, interessanti).

Quello che non va non è dunque l'idea di pubblicare il «libro», quanto invece il metodo sempre più frequente di associare il «libro» al prezzo del giornale. È a mio avviso — ma non solo mio — un metodo sbagliato perché in pratica rende l'*Unità* ostaggio del «libro»: vuoi l'*Unità*? Allora acquista anche il «libro», altrimenti non potrai avere né l'uno, né l'altro.

Nella pratica chi fa la diffusione ha l'impressione di imporre un prodotto approfittando della testata di un giornale, senza lasciare a chi lo vuole acquistare alcuna possibilità di scelta, sia o no interessato al «libro» che viene presentato.

Si verificano perciò situazioni spiacevoli. A volte il «libro» viene in pratica regalato e la sezione si trova costretta ad integrare con fondi propri le mille lire mancanti.

Caro direttore, ma quanti sono gli sterilizzati in Italia? Sono più gli uomini o le donne? Corrono cifre strane e incontrollate: trenta o quarantamila negli ultimi dieci anni? Oppure in un solo anno? L'argomento è di attualità dopo la presentazione della proposta di legge sulla legalizzazione della sterilizzazione, presentata sull'*Unità* del 4 corr.

### CHE TEMPO FA

SERENO NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE  
NEBBIA NEVE VENTO MAREMOSSO

**IL TEMPO IN ITALIA:** la debole perturbazione che nelle ultime ventiquattr'ore ha attraversato la nostra penisola si è ritirata rapidamente verso i Balcani. Al suo seguito permane una circolazione di aria moderatamente calda ed instabile mentre la pressione atmosferica si aggira intorno a valori piuttosto elevati. Il tempo di conseguenza si manterrà orientato verso la variabilità con tendenze ad ampie zone di sereno.

**TEMPO PREVISTO:** sulla Pianura Padana sulle vallate minori dell'Italia centrale e lungo il litorale dell'alto e medio Adriatico formazione di nebbie abbastanza persistenti con riduzioni anche sensibili della visibilità. La nebbia sarà particolarmente fitta durante la notte e quella della prima mattina. Su tutte le altre regioni della penisola e sulle isole maggiori condizioni di tempo variabile caratterizzate da attenuanze di annuvolamenti e schiarite. Le schiarite saranno più ampie sul settore nord occidentale e sulla fascia tirrenica mentre le nuvolosità sarà più frequente sul settore nord orientale e sulla fascia adriatica e jonica.

**VENTI:** deboli o calme di vento.  
**MARI:** generalmente calmi tutti i mari italiani.  
**DOMANI:** fermo restando il fenomeno della nebbia sulle pianure del nord e su quelle minori dell'Italia centrale il tempo rimarrà ovunque caratterizzato da formazioni nuvolose irregolari alternate ad ampie zone di sereno. Eventuali addensamenti nuvolosi più consistenti avranno carattere locale e temporaneo.  
**MARTE:** ancora tempo variabile sulle regioni tirreniche con scarsa attività nuvolosità ed ampie zone di sereno. Nebbia sulla Pianura Padana e sulle vallate dell'Italia centrale.

**TEMPERATURE IN ITALIA:**

Bolzano	-1	10	L'Aquila	3	11
Verona	1	7	Roma Urbe	8	12
Trieste	8	9	Roma Flaminio	12	17
Venezia	3	8	Campobasso	5	13
Milano	6	12	Bari	6	17
Torino	4	9	Napoli	8	18
Cuneo	2	10	Potenza	4	10
Genova	13	15	S. Maria Laica	11	15
Bologna	2	9	Reggio Calabria	9	19
Firenze	11	15	Messina	13	17
Pisa	9	14	Palermo	14	18
Ancona	5	10	Catania	9	17
Perugia	6	11	Alghero	15	18
Pescara	6	13	Cagliari	10	18

**TEMPERATURE ALL'ESTERO:**

Amsterdam	8	16	Londra	9	12
Atene	9	18	Madrid	10	18
Berlino	8	10	Mosca	-10	-8
Bruxelles	4	14	New York	-2	3
Copenaghen	4	8	Parigi	9	18
Ginevra	9	14	Stoccolma	-6	1
Helsinki	-5	-1	Varsavia	n.p.	n.p.
Lisbone	14	17	Vienna	2	10

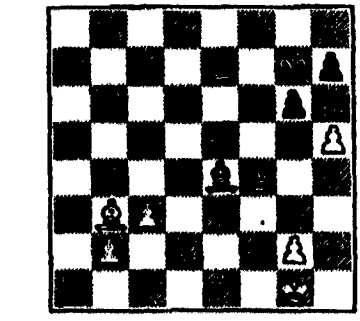
Si è concluso la settimana scorsa il 13° Campionato italiano di scacchi individuale dell'Uisp-Lega Scacchi che anche per quest'anno si è svolto a Castel S. Pietro (BO).

La più importante manifestazione scacchistica italiana per numero di giocatori e di tornei vede con questa formula rinnovare il successo che l'ha imposta all'attenzione del mondo scacchistico come la più idonea a promuovere l'attività agonistica a tutti i livelli e con una omogeneità che dalle Alpi alle Madonie ha consentito a più di 3650 giocatori di misurarsi con le loro capacità e forza di gioco. Quest'anno sono stati 90 i tornei sonali che si sono svolti in quasi tutte le regioni (la solita Puglia continua a mancare) e a cominciare da gennaio '87 e che si sono succeduti ininterrottamente fino a novembre. I finalisti, 90 con soggiorno gratuito, si sono ritrovati alle Terme in 261 per designare i Campioni italiani.

Caro direttore, ma quanti sono gli sterilizzati in Italia? Sono più gli uomini o le donne? Corrono cifre strane e incontrollate: trenta o quarantamila negli ultimi dieci anni? Oppure in un solo anno? L'argomento è di attualità dopo la presentazione della proposta di legge sulla legalizzazione della sterilizzazione, presentata sull'*Unità* del 4 corr.

### SCACCHI

A CURA DI PIER LUIGI PETRUCCIANI  
**Il campionato italiano dell'Uisp**



IL BIANCO MUOVE E VINCE  
IVANOVIC-POPOVIC (Jugoslavia 1974)  
1. h6 + Rh8; 2. Ae6ll abbandona (minaccia 3. Df7)

Fernando Braga, Godena (MD), Vezzosi (PR) e Tonghini (VE). Nella 1ª nazionale una conferma gradita dell'ancorato Diego Sebastianelli che, già campione italiano Juniores, ha dimostrato come si possa nascere scacchisticamente nella Lega-Scacchi e percorrere velocemente la strada che porta alle categorie magistrali. Secondi Massimo Diversi (RA) e Alfredo Natale (CE). Nella 2ª nazionale Armando Marciello (MO), Gino Bartali (non il ciclista) e Luciano Siro (AL); Nella 3ª nazionale, con 44 giocatori, vittoria di Silvio Di Crosta (BN) poi Paolo Cossi (VE) e Maurizio Perrella (RM). Negli inclassificati, 39 in tutto, il campione è Luca Maletti (FE) poi Paolo Giordani (BO) e Adriano Campi-Bagatin (LJ). Gli Juniores, 54 in tutto, divisi in Pulcini e Galletti hanno visto le vittorie di Lorenzo Benetti (BO) e di Giuseppe Tencati (BO) nelle due categorie mentre è da segnalare la presenza dell'IM Enrico Paoli nel magistrale che alla veneranda età di 75 anni ha terminato imbattuto!

La svolta ha avuto inizio nel corso del convegno commerciale svoltosi a Milano in concomitanza con la celebrazione della seconda Giornata della filatelia. Il mercato filatelico che alla chiusura estiva si presentava stagnante o cedente, già alla riapertura di Riccione aveva manifestato qualche accenno di vivacità, ma sarebbe stato azzardato avventurarsi a trarre conclusioni dalla manifestazione di fine agosto. Il convegno di Milano svoltosi nel centro nevralgico del nostro mercato filatelico, a stagione ormai ben avviata, era stato caratterizzato da chiari segni di ripresa, tanto da concludersi con la generale soddisfazione dei commercianti presenti. Ora, a distanza di un mese dalla riunione commerciale di Milano, si può affermare che il mercato ha avuto un andamento che conferma le aspettative scaturite dai buoni risultati commerciali registrati in occasione della Giornata della filatelia. Un bilancio più preciso potrà essere fatto quando si sarà in possesso degli elementi necessari per stimare l'entità degli acquisti filatelici di fine anno.

Caro direttore, sono uno dei diffusori domenicali dell'*Unità*, che ogni tanto si trova di fronte al cambiamento del prezzo del giornale (da mille a duemila lire) provocato dall'abbinamento al giornale stesso di un libretto sui più svariati temi (ma tutti, devo riconoscerlo, almeno finora, interessanti).

Caro direttore, sono uno dei diffusori domenicali dell'*Unità*, che ogni tanto si trova di fronte al cambiamento del prezzo del giornale (da mille a duemila lire) provocato dall'abbinamento al giornale stesso di un libretto sui più svariati temi (ma tutti, devo riconoscerlo, almeno finora, interessanti).

### FILATELIA

A CURA DI GIORGIO BIANINO  
**Dopo Milano mercato in ripresa**

Caro direttore, sono uno dei diffusori domenicali dell'*Unità*, che ogni tanto si trova di fronte al cambiamento del prezzo del giornale (da mille a duemila lire) provocato dall'abbinamento al giornale stesso di un libretto sui più svariati temi (ma tutti, devo riconoscerlo, almeno finora, interessanti).



### IL LOTTO

DEL 19 DICEMBRE 1987

Bari	73 31 2 17 88	2
Cagliari	68 88 46 84 29	2
Firenze	44 88 13 67 75	2
Genova	6 11 68 27 88	2
Milano	74 87 78 43 78	2
Napoli	73 2 90 42 71	2
Palermo	84 83 17 44 77	2
Roma	14 88 11 80 87	1
Torino	13 70 89 30 88	1
Venezia	33 40 1 3 11	1
Napoli II		1
Roma II		1

LE QUOTE:  
al punti 12 L. 43.594.000  
al punti 11 L. 1.108.000  
al punti 10 L. 108.000